

Istituto Comprensivo "N. CORTESE"
Sede Centrale: via B. Croce, 38 - 80026 CASORIA (NA)
Tel/Fax 081-7590420
C.F. 93056830636 Cod. Mecc. NAIC8EN005
e-mail: naic8en005@istruzione.it
naic8en005@pec.istruzione.it
sito scuola: www.icninocortese.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta dell'11 gennaio 2016*

INDICE

| | |
|--|-------|
| Premessa | 3 |
| Priorità, traguardi ed obiettivi | 3-4 |
| Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI | 4-5 |
| Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza | 5 |
| Piano di miglioramento | 6-11 |
| Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti: | 11 |
| 1) Didattica laboratoriale | 11 |
| 2) Pari opportunità ed educazione di genere | 11 |
| Finalità | 12 |
| Scelte organizzative e gestionali | 13-16 |
| Azioni coerenti con il Piano digitale nazionale | 17 |
| Piano di formazione dei docenti | 18 |
| Fabbisogno del personale | 19-20 |
| Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali | 20 |
| Proposte progettuali | 20 |
| Scheda finanziaria | 21-22 |

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Nino Cortese" di Casoria (Napoli) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. 3847/D4 del 1/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del giorno 11/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'Istituto nella seduta del giorno 11/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

[torna all'indice](#)

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del PTOF , gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare la performance delle prestazioni nelle varie aree disciplinari, anche col potenziamento del tempo scolastico.
- 2) Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse.
- 3) Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche per gli alunni di Scuola Secondaria di primo grado.
- 4) Migliorare gli esiti delle competenze chiave di italiano e matematica.
- 5) Migliorare le competenze di cittadinanza.
- 6) Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Ridurre del 10% gli alunni promossi con carenze.
- 2) Diminuire del 15% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse.

- 3) Miglioramento delle capacità di calcolo mentale e delle conoscenze pratico-scientifiche; partecipazione alle Olimpiadi di problem solving;
- 4) Migliorare del 10% gli esiti delle competenze chiave di italiano e di matematica.
- 5) Ridurre del 15% i fenomeni di trasgressione del regolamento scolastico.
- 6) Imparare la teoria musicale nei suoi aspetti essenziali (ritmo, armonia, storia della musica ...); imparare l'uso di uno strumento musicale.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

i docenti del gruppo di miglioramento, insieme al DS, sentito il parere del Collegio dei Docenti, ritengono di dare priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni soprattutto negli esiti in uscita, in quanto sia la dispersione che il tasso di abbandono sono ben controllati. Un fattore prioritario è stato identificato nella riduzione delle varianze sia interne alle classi sia fra le classi.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Elaborazione di una progettazione didattica condivisa.
- 2) Elaborazione e utilizzo di strumenti di monitoraggio.
- 3) Uniformità degli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.
- 4) Potenziamento del tempo scolastico nella Scuola Primaria.
- 5) Creazione di una banca dati relativa alle competenze, ai titoli di studio e culturali dei docenti; implementazione di corsi di formazione per i docenti.
- 6) Incremento dei rapporti con gli enti locali e le associazioni presenti e operanti sul territorio.
- 7) Incremento del numero di azioni rivolte ai genitori per renderli più partecipi al processo formativo dei loro figli.

La motivazione essenziale della scelta effettuata è la seguente: i processi individuati sono i più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità indicate e sopracitate.

[torna all'indice](#)

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce **i seguenti punti di forza**:

La Scuola, tenuto conto dei risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e di Matematica, predispone corsi di recupero in orario curricolare ed extra curricolare sia per l'italiano che per la matematica; nel corrente anno scolastico il Collegio dei docenti, nella seduta del 21/12/2015, ha deliberato la pausa didattica, nella settimana dal 10 al 19 febbraio 2016, per recuperare, approfondire e potenziare le abilità degli alunni in tutte le discipline. Sono, inoltre, in fase di attuazione, sperimentazioni didattico-metodologiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado, per il corrente a.s. 2015-2016, la cattedra di Matematica e Scienze è stata divisa e assegnata a docenti diversi al fine di consentire un più efficace ed efficiente sviluppo delle conoscenze e delle competenze afferenti alle due discipline anche attraverso il pieno utilizzo dei laboratori scientifici. Parimenti, si è provveduto al potenziamento del progetto "Lettura" attraverso l'implementazione

di biblioteche scolastiche anche nei plessi della scuola primaria: gli allievi, in alcuni giorni a settimana, prelevano libri che leggono e sui quali relazionano; inoltre sono organizzati incontri con l'autore al fine di avvicinare gli studenti ai temi della letteratura, della scrittura, della composizione poetica. Inoltre, visti i risultati favorevoli emersi dal questionario di gradimento per l'apertura pomeridiana delle biblioteche dell'Istituto ai genitori e ai cittadini del quartiere Arpino di Casoria, la Scuola decide di offrire tale servizio.

Sono stati, altresì, individuati **i seguenti punti di debolezza:**

La Scuola, per entrambi i gradi di istruzione, raggiunge risultati leggermente al di sotto della media regionale, di macro area e nazionale, per l'italiano; per la matematica, invece, la differenza rispetto alle medie suddette è sempre al di sotto, ma in maniera più significativa, soprattutto per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

[torna all'indice](#)

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

1. Ente Locale Città di Casoria.
2. Accademia Musicale "Il Pentagramma"- Casoria (Na)
3. Conservatorio di Musica San Pietro a Majella-Napoli
4. Società Cooperativa sociale "Il Millepiedi" Onlus – Napoli
5. Scuole primarie paritarie, Istituti Comprensivi, Scuole secondarie di secondo grado
6. Polo Qualità di Napoli

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

1. Impegno per l'integrazione, il multiculturalismo e il contrasto alla dispersione scolastica;
2. Implementazione di laboratori teatrali e musicali;
3. Apertura al territorio dei laboratori del nostro Istituto per la diffusione dei saperi informatici;
4. Promozione della cultura musicale nella scuola attraverso l'organizzazione di iniziative congiunte di formazione didattico - musicale rivolte agli studenti;
5. Potenziamento della mnemotecnica (progetto "Memoscuola")
6. Avvio alla conoscenza e all'ascolto dell'opera lirica ("Opera Domani")

[torna all'indice](#)

Piano di miglioramento

Nell'elaborazione del Piano di Miglioramento, il DS e i vari componenti del gruppo di miglioramento hanno considerato tale impegno come l'opportunità per sperimentare nuove soluzioni e per innestare elementi di novità, senza dimenticare ciò che di positivo è stato fatto finora.

Le azioni che si propongono partono dalle evidenze del RAV e dalla complessità del tempo che viviamo che richiedono il coraggio di agevolare il passaggio strategico per migliorare la qualità della nostra scuola.

| COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI MIGLIORAMENTO | | |
|---|--|--|
| COGNOME E NOME | RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA | RUOLO NEL GRUPPO |
| ESPOSITO GIUSEPPE | Dirigente Scolastico | Coordinamento del piano, supervisione implementazione e progettazione |
| TROIANO EMMA | Vicario | Progettazione, comunicazione e diffusione |
| ESPOSITO ANNA MARIA | Referente INVALSI | Referente del gruppo, progettazione e monitoraggio |
| BELLUCCI LINA | F. S. area 1 | Progettazione, monitoraggio e verifica |
| IANNUCCI IMMA | F. S. area 1 | Progettazione, monitoraggio e verifica |
| PERILLO ANGELA | Coordinatrice dipartimento area scientifica | Progettazione, monitoraggio e verifica |
| PORPORA ANNAMARIA | Responsabile scuola infanzia | Progettazione |
| GUARRACINO STEFANIA | Responsabile scuola primaria | Progettazione |
| SOMELLI LORENZO | F. S. area 2 | Progettazione, monitoraggio e verifica |

1. PRIORITÀ TRAGUARDI E RISULTATI ATTESI

Scansione temporale

| PRIORITÀ RIFERITE AGLI ESITI | TRAGUARDI | RISULTATI PRIMO ANNO | RISULTATI SECONDO ANNO | RISULTATI TERZO ANNO |
|--|--|---|---|---|
| Migliorare la performance delle prestazioni nelle varie aree disciplinari, anche col potenziamento del tempo scolastico. | Ridurre del 10% gli alunni promossi con carenze. | Potenziamento tempo scolastico scuola primaria. Elaborazione di un curriculum verticale | Programmazioni disciplinari rimodulate | Promuovere l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione) |
| Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse. | Diminuire del 15% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse. | Diminuire del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse. | Diminuire del 10% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse. | Diminuire del 15% il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse. |
| Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche per gli alunni di Scuola Secondaria di primo grado. | Migliorare le capacità di calcolo mentale e delle conoscenze pratico-scientifiche; partecipare alle Olimpiadi di Problem solving; | Miglioramento delle capacità di calcolo mentale; intensificazione dell'uso dei laboratori scientifici; certificazione delle competenze in ambito digitale (informatiche) per la scuola primaria e secondaria. | Miglioramento delle capacità di calcolo mentale; intensificazione dell'uso dei laboratori scientifici; certificazione delle competenze in ambito digitale (informatiche) per la scuola primaria e secondaria. | Partecipazione alle Olimpiadi di Problem solving. |
| Migliorare gli esiti delle competenze chiave di italiano e matematica. | Migliorare del 10% gli esiti delle competenze chiave di italiano e di matematica. | Migliorare del 3% gli esiti delle competenze chiave di italiano e di matematica. | Migliorare del 6% gli esiti delle competenze chiave di italiano e di matematica. | Migliorare del 10% gli esiti delle competenze chiave di italiano e di matematica. |
| Migliorare le competenze di cittadinanza | Ridurre del 15% i fenomeni di trasgressione del regolamento scolastico. | Ridurre del 5% i fenomeni di trasgressione del regolamento scolastico | Ridurre del 10% i fenomeni di trasgressione del regolamento scolastico. | Ridurre del 10% i fenomeni di trasgressione del regolamento scolastico. |
| Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale. | Imparare la teoria musicale nei suoi aspetti essenziali (ritmo, armonia, storia della musica ...); imparare l'uso di uno strumento musicale. | Implementazione di laboratori musicali in collaborazione con il Conservatorio di Napoli e le associazioni del territorio. | Avvio di una classe a indirizzo musicale. | Istituzione di un'orchestra e di un coro di istituto. |

Tabella 1

| | |
|------------------------------|---|
| Priorità | Esiti degli studenti |
| Area di processo | Curricolo, progettazione e valutazione. |
| Obiettivo di processo | 1. Elaborare una progettazione didattica condivisa |

| Azioni | Soggetti responsabili delle azioni | Termine previsto per la conclusione | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio |
|---|---|--|---|--|
| Progettazione dipartimentale per aree disciplinari | Dipartimenti Coordinatori di classe | Annuale | Progettazioni dipartimentali rimodulate | Report dei verbali degli incontri dipartimentali |
| Ampliamento del servizio della Biblioteca scolastica per gli alunni e i docenti in orario curriculare e a genitori e cittadini in orario extra curricolare con apertura pomeridiana. | Proff.sse Abate e Curcio, sig.ra Basco Rosanna | Maggio 2016 | Potenziamento del progetto Lettura attraverso l'implementazione di biblioteche scolastiche anche nei plessi della scuola primaria. | Ricognizione del numero di libri consultati dagli allievi |
| Flessibilità oraria, nella scuola secondaria di I grado, come modifica/rimodulazione oraria dell'organizzazione della didattica e della metodologia. | Tutti i docenti | Annuale | Maggiore partecipazione, interesse e responsabilità degli alunni. Riduzione dell'insuccesso scolastico attraverso la personalizzazione dell'intervento educativo. | Report degli incontri dipartimentali; verbali dei consigli di classe |
| Rimodulazione della cattedra di scienze matematiche con assegnazione a docenti diversi dell'insegnamento delle due discipline (matematica e scienze). Riattivazione dei laboratori scientifici. | Docenti di matematica e scienze scuola secondaria I grado | Febbraio 2016 Giugno 2016 | Miglioramento dei risultati degli alunni in matematica. Implementazione di una didattica laboratoriale per l'insegnamento delle scienze. Sviluppo e miglioramento delle capacità di calcolo mentale. Trasformazione delle conoscenze in competenze per sperimentare. | Conoscenze Abilità Competenze |

| Azioni | Soggetti responsabili delle azioni | Termine previsto per la conclusione | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio |
|--|---|--|--|-------------------------------------|
| Potenziamento del tempo scolastico nella scuola primaria con modalità di tempo pieno e tempo prolungato | Docenti classe prima Docenti delle classi terze e quarte per l'insegnamento della lingua inglese | Giugno 2016 | Recupero e consolidamento delle abilità e competenze di base anche attraverso una didattica laboratoriale. Potenziamento delle conoscenze e le competenze nella lingua inglese | Conoscenze Abilità Competenze |
| Utilizzazione degli spazi esterni dei plessi scolastici della scuola primaria (sede Soriano) e della scuola secondaria di primo grado (sede Bellini) per la realizzazione del progetto "L'orto didattico". | Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado | Giugno 2016 | Sviluppo di competenze scientifiche. Realizzazione di un piccolo orto e di una serra. | Conoscenze Abilità Competenze |

Tabella 2

| | |
|------------------------------|--|
| Priorità | Esiti degli studenti |
| Area di processo | Curricolo, progettazione e valutazione. |
| Obiettivo di processo | 2. Elaborare strumenti di monitoraggio |

| Azioni | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione | | Esiti della rilevazione |
|--|---|--|---|---|
| | | Docenti | Studenti | |
| Progettazione dipartimentale per aree disciplinari | Report dei verbali degli incontri dipartimentali | Incontri dedicati all'analisi, approfondimento e ridefinizione delle progettazioni dipartimentali Questionari | Questionari Prove Strutturate e semistrutturate interrogazioni Compiti di realtà | Verifica della congruenza dei risultati docenti e studenti. Valutazione del rapporto alunni/docenti. |
| Ampliamento del servizio della Biblioteca scolastica per gli alunni e i docenti in orario curricolare e per i genitori e i cittadini in orario extra curricolare con apertura pomeridiana. | Ricognizione del numero di libri consultati dagli allievi e dall'utenza esterna | Questionari | Questionari | Lettura e confronto dei grafici inseriti nella relazione finale delle responsabili della Biblioteca |
| Flessibilità oraria, nella scuola secondaria di I grado, come modifica/rimodulazione oraria dell'organizzazione della didattica e della metodologia. | Report (incontri dipartimentali; consigli di classe) | Relazioni finali dei consigli di classe | Questionari di gradimento | Verifica e confronto degli esiti degli studenti rispetto al precedente anno scolastico |
| Rimodulazione della cattedra di scienze matematiche con assegnazione a docenti diversi dell'insegnamento delle due discipline (matematica e scienze). Riattivazione dei laboratori scientifici. | Conoscenze Abilità Competenze | Questionari | Prove comuni di verifica formative e sommative | Verifica e confronto degli esiti degli studenti quadrimestrali e finali co gli esiti dello scorso anno scolastico |
| Potenziamento del tempo scolastico nella scuola primaria con modalità di tempo pieno e tempo prolungato | Conoscenze Abilità Competenze | Questionari | Prove comuni di verifica formative e sommative | Verifica e confronto degli esiti degli studenti quadrimestrali e finali co gli esiti dello scorso anno scolastico |
| Utilizzazione degli spazi esterni dei plessi scolastici della scuola primaria (sede Soriano) e della scuola secondaria di primo grado (sede Bellini) per la | Conoscenze Abilità Competenze | Questionari Griglie di osservazioni sistematiche | Schede di osservazione e descrizione . Compiti di realtà | Relazione finale a cura dei docenti del progetto. |

| Azioni | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione | | Esiti della rilevazione |
|--|----------------------------|-------------------------|----------|-------------------------|
| | | Docenti | Studenti | |
| realizzazione del progetto "L'orto didattico". | | | | |

[torna all'indice](#)

Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti:

1. DIDATTICA LABORATORIALE

La nostra scuola, divenuta Istituto Comprensivo da poco più di un triennio, ha dato avvio ad una modularità di interventi tesi a organizzare il miglioramento dell'offerta formativa.

Uno degli aspetti emersi nel lavoro dei dipartimenti, del gruppo per l'elaborazione del curricolo verticale, del gruppo di autovalutazione, è la consapevolezza che una didattica centrata sulla persona, che voglia tirar fuori il meglio da ogni alunno, che voglia prevenire l'insuccesso scolastico, debba essere anche laboratoriale.

L'esperienza di tante precedenti attività svolte con bambini e ragazzi, rassicurano i docenti che l'operare in tal senso contribuisce a creare degli ambienti di apprendimento significativi ed efficaci.

In questa cornice, la nostra scuola orienta la progettualità verso esperienze formative come la filosofia per bambini, il teatro, la pratica musicale, la sperimentazione scientifica.

[torna all'indice](#)

2. PARI OPPORTUNITA' ED EDUCAZIONE DI GENERE

Sia il robusto impianto normativo vigente (che ha radici nella Costituzione; nelle leggi dello Stato 169/2008, 193/2013, 107/2015; nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo; nella strategia di Lisbona; nella campagna contro il c.d. "Discorso d'odio" avviata nel 2012, un progetto coordinato con l'Alleanza parlamentare contro l'odio del Consiglio d'Europa e mirante a combattere il razzismo e le forme di discriminazione on line) sia l'analisi del contesto socio-culturale in cui opera la scuola, orientano il nostro Istituto a considerare, tra gli obiettivi prioritari, il miglioramento delle competenze civiche dei discenti e a programmare un progetto per ciascun segmento scolastico.

La nostra Scuola considera essenziale, tra le finalità dell'offerta formativa, il paradigma delle differenze perché lo ritiene il paradigma dell'inclusione. In questo scenario di riferimento, la Scuola considera:

- Il valore della fiducia alla base del concetto di inclusione,
- il ruolo degli adulti che restano punti fondamentali di riferimento per gli allievi,
- le possibilità offerte dalla tecnologia di far entrare gli allievi in un curriculum parallelo a quello della scuola.

[torna all'indice](#)

FINALITA'

*“Sognavo di poter un giorno fondare una scuola
in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse
stimolati a porre dei problemi e a discuterli;
una scuola in cui non si dovessero sentire risposte
non sollecitate a domande non poste; in cui
non si dovesse studiare al fine di superare gli esami”*
[Karl Popper]

L'Istituto Comprensivo “Nino Cortese”, in ottemperanza con quanto previsto dall'art.1 L. 13 luglio 2015, n.107, afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; una scuola che sappia pensarsi a partire dai suoi allievi, dal loro punto di vista: della loro voglia di vivere, del loro desiderio di imparare, di fare esperienze nuove, di stringere relazioni coinvolgenti. Una scuola in cui insieme si impara a pensare, a porre e a porsi domande; una scuola dove le diversità e le differenze sono tutte titolari di diritti fondamentali e inalienabili; dove tutti gli operatori scolastici si chiedono come agire in un contesto multidimensionale: la dimensione ambientale, spaziale, architettonica, organizzativa, culturale, educativa, relazionale ...



In coerenza con quanto ancora di recente sostenuto dal Ministro Stefania Giannini nel suo *Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016* (Priorità politica2 – Inclusione scolastica), il nostro Istituto intende porsi come *centro civico*, come vero e proprio *hub della conoscenza*, aperto agli studenti e alla cittadinanza, centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità. Una scelta, che è insieme un'ambizione, che risulta ancor più significativa tenuto conto del contesto in cui opera l'I.C. "Cortese": il quartiere di Arpino, frazione di Casoria, che si configura come una sorta di periferia dell'hinterland. Carente sul piano dei servizi e delle infrastrutture, con gravi problemi di disoccupazione, di sicurezza per i cittadini, di viabilità e di degrado ambientale, questa frazione – che conta circa trentamila abitanti, quasi una media città – è priva di centri culturali e aggregativi che si interessino dei giovani ed in particolare di quelli sfavoriti. In un tale orizzonte, il

nostro Istituto intende porsi come “sistema aperto”, capace di allargare il proprio fronte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale e di esercitare verso di esso un ruolo attivo e propositivo.

[torna all'indice](#)

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, **in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore**, i cui compiti sono così definiti:

1) Area organizzativa:

coordinamento generale della sede di competenza, in accordo con il personale docente e non docente in servizio, finalizzato alla regolamentazione dei seguenti aspetti:

- modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- fruizione razionale e concordata delle risorse e dei sussidi in dotazione, della palestra, degli spazi interni ed esterni, del laboratorio di informatica e delle aule a disposizione;
- coordinamento delle disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi;
- eventuale suddivisione degli alunni nelle classi in caso di assenza /ritardo del docente titolare;
- trasferimento dei docenti da una classe all'altra al termine delle lezioni (cambio di aula / di piano);
- cura del Registro delle firme di presenza del personale docente,
- controllo e vigilanza sull'uso del telefono;
- controllo e fruizione razionale del fotocopiatore.

2) Area della comunicazione:

- organizzazione delle informazioni (scritte e verbali) da e per l'ufficio di Direzione e Segreteria;
- sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i colleghi e con i genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.
- raccolta puntuale e ordinata di tutte le circolari interne, della modulistica in uso e di ogni altro materiale trasmesso dall'Ufficio; verifica delle firme per presa visione;
- affissione all'Albo della sede delle convocazioni degli OO.CC. ,dei relativi verbali, dei Regolamenti interni e di ogni altra nota di cui è richiesta, o comunque ritenuta opportuna, adeguata pubblicazione;
- cura l'aggiornamento dell'Albo Sindacale, d'intesa con la R.S.U., con immediata affissione del relativo materiale;
- puntuale aggiornamento della bacheca informativa dei Genitori;
- contatti con i Collaboratori del Dirigente Scolastico e con gli insegnanti titolari delle Funzioni Strumentali, anche in relazione all'attuale POF;
- accoglienza dei docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento.

3) Area della prevenzione e della sicurezza:

- ricognizione sistematica e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, dei lavori di manutenzione ordinaria da segnalare all'Ente Locale tramite l'Ufficio di Segreteria;
- segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di pericolo, assunzione dei necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- effettuazione del piano di evacuazione dall'edificio congiuntamente agli "Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione", previo avviso alle principali autorità in materia di pubblica sicurezza;
- controllo periodico, congiuntamente all'Addetto al Primo Soccorso, della cassetta in dotazione alla scuola e formalizzazione della richiesta del relativo materiale;
- in caso di estrema necessità e in assenza dei collaboratori preposti allo scopo, liberamente e in accordo con il Dirigente Scolastico, aprire e chiudere la sede di competenza.

E' altresì istituita, **per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- individua gli obiettivi formativi per la costruzione del piano di studio personalizzato in collaborazione con tutti i docenti dell'equipe;
- analizza la situazione iniziale di ogni alunno in collaborazione con gli altri membri dell'equipe;
- controlla periodicamente il registro di classe ed informa il DS di eventuali situazioni problematiche;
- in assenza del DS, coordina/presiede gli incontri di controllo, di programmazione e di valutazione dell'equipe;
- organizza e coordina gli incontri collegiali ed individuali con i genitori;
- coopera con lo staff di Direzione, le figure di sistema, le funzioni strumentali al POF.

In conformità con l'art. 7 del D. L. vo n.297/1994 Testo unico, presso l'I.C. "Cortese" sono istituiti i dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, che si configurano come articolazione del collegio dei docenti. Gli stessi sono distinti per aree: *area letteraria*; *area logico-matematica*; *area delle lingue straniere* (inglese e francese); *area artistico – musicale – espressiva*. Ogni dipartimento è **presieduto da un docente coordinatore** con i seguenti compiti:

1. rappresenta il proprio Dipartimento;
2. collabora con gli altri coordinatori di Dipartimento;
3. d'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività. Tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dalle norme contrattuali vigenti convoca, di norma con un preavviso minimo di 5 giorni, ulteriori riunioni del Dipartimento, comunicandone data e orario alla dirigenza;
4. coordina le scelte del dipartimento in ordine a: analisi disciplinare; obiettivi disciplinari e trasversali; standard minimi; strumenti e criteri di valutazione; scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
5. programma le attività da svolgere nelle riunioni;
6. raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica, con particolare riferimento alle prove di verifica;

7. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente (relativamente alle competenze del Dipartimento), garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento.

Tenuto conto della complessità dell'Istituto Comprensivo "Cortese", articolato in 5 plessi scolastici (due di scuola secondaria di I grado, due di scuola primaria e uno di scuola dell'infanzia), con 53 classi, visti l'art. 25, comma 5, del D.l.vo n 165/2001, l' art. 459 del decreto legislativo n. 297/94 (come modificato dall'art. 19 della legge n. 111 del 15.7.2011) è istituita la figura del **docente vicario con esonero dall'insegnamento**. In considerazione del carattere sistemico di tale figura, la stessa è stata prevista nell'organico potenziato.

Le funzioni delegate al docente vicario sono:

- sostituzione del Dirigente Scolastico nei casi di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;
- rappresentanza legale su delega specifica, con rilevanza anche esterna all'istituzione scolastica;
- cura e gestione diretta dei rapporti scuola-famiglia;
- implementazione, d'intesa col D.S., della comunicazione interna ed esterna;
- coordinamento dei quadri orari;
- predisposizione del Piano Annuale delle Attività (PAA);
- controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto;
- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate.

In coerenza con l'articolo 28 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola 1999/2000, con la Circolare Ministeriale 28 agosto 2000, n. 204, e le successive disposizioni normative, sono istituite le **Funzioni Strumentali**. Nell'anno scolastico 2015-2016, ad esse fanno capo 4 Aree:

AREA 1 Gestione del POF- Piano di miglioramento – Autoanalisi di Istituto

- Organizzare e coordinare il lavoro per la rielaborazione annuale del POF, in sinergia con le altre FFSS
- Attivare e monitorare l'iter progettuale del POF
- Verificare la ricaduta didattico-educativa della progettualità di Istituto anche approntando adeguati strumenti di rilevazione
- Aggiornare e proporre la revisione della Carta dei Servizi, del Regolamento Di Istituto, del Patto di Corresponsabilità
- Coordinare il nucleo di Autovalutazione di Istituto
- Implementare e monitorare il Piano di miglioramento in sinergia col D.S. e col gruppo di riferimento del Piano stesso

AREA 2 Intervento e servizi per i docenti

- Svolgere attività di Assistenza ai Docenti
- Coordinare le attività di Formazione e Aggiornamento
- Monitorare i livelli degli apprendimenti sia in ingresso che in uscita, in sinergia con i coordinatori di dipartimento e con il D.S.

- Curare i processi di condivisione valutativa
- Partecipare al Gruppo di Miglioramento

AREA 3 Continuità, Orientamento e Dispersione Scolastica -

- Coordinare attività di Continuità e Orientamento
- Rimuovere ostacoli che impediscano lo sviluppo della personalità, in sinergia con la Funzione Strumentale per l'inclusione (Area 4)
- Organizzare e pubblicizzare le attività extracurricolari
- Raccogliere e selezionare le proposte di visite guidate, lezioni fuori sede e iniziative culturali
- Partecipare al Gruppo di Miglioramento

AREA 4 Inclusione – Gestione risorse tecnologiche ed informatiche

- Implementare l'uso delle tecnologie informatiche a supporto dell'organizzazione scolastica
- Curare il sito WEB dell'Istituto
- Coordinare lo svolgimento degli scrutini elettronici
- Coordinare e organizzare le attività dei Docenti di Sostegno e del GLH di Istituto
- Analizzare le problematiche da segnalare agli Enti Pubblici e alle Asl competenti
- Partecipare al Gruppo di Miglioramento

[torna all'indice](#)

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Istituto ha provveduto ad individuare la figura dell'«animatore digitale» nella persona della prof.ssa Elisabetta Curcio. La stessa docente – a seguito di rilevazione dei bisogni formativi – ha tenuto un corso di alfabetizzazione informatica per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dall'8 all'11 settembre 2015.

Al fine di migliorare le dotazioni hardware della scuola, l'IC "Cortese" ha presentato la propria candidatura (N. 14835 2 – 12810 del 15/10/2015) nell'ambito del FESR "Realizzazione Ambienti digitali". Inoltre, è stata presentata candidatura (N. 2851 - 1 – 9035 del 13/07/2015) nell'ambito del FESR "Realizzazione/Ampliamento rete LANWLAN".

Sul piano delle azioni didattiche, l'Istituto nell'anno scolastico in corso (2015-2016), ha aderito al progetto *Eipass junior* che consentirà la certificazione delle competenze in ambito digitale (informatiche), per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado (competenze di analisi, *problem solving*, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati e informazioni). Inoltre, la scuola "N. Cortese" aderisce al progetto "Programmare il futuro" finalizzato a fornire agli allievi gli strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per i concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (*coding*).

In ordine alla formazione dei docenti, aderendo la scuola al Polo Qualità di Napoli, vari insegnanti partecipano al progetto *Pekit One Project: Digital Lesson*; altri al progetto: "*Dalla lezione all'interazione!*" (organizzato da Microsoft – Usr Campania – Polo Qualità Napoli)

In coerenza con il processo di dematerializzazione, con riferimento alla Legge n. 135/2012, che nella scuola riguarda vari rilevanti aspetti (iscrizione con modalità on-line; registri online; comunicazione in formato elettronico; registri cartacei di protocollo sostituiti dalla gestione informatica, ecc.), è previsto un corso di formazione anche per il personale amministrativo.

[torna all'indice](#)

Piano formazione insegnanti

A partire dalle risultanze del RAV, l'Istituto predispone le attività di formazione del personale docente in coerenza con il *Piano di miglioramento* e in base alle priorità indicate dal Collegio dei docenti. In mancanza, a tutt'oggi, di precise "priorità nazionali" (si terrà conto del *Piano nazionale di formazione* - comma 124, Legge 107/15 - allorché sarà emanato) ai docenti è stato somministrato un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, onde assicurare loro una formazione "obbligatoria, permanente e strutturale" quanto più possibile conforme alle reali problematiche lavorative e alla specificità del contesto socio-economico e culturale. La scelta dei percorsi formativi da privilegiare è, da un lato, suggerita dalle *Azioni* e dai *Risultati attesi* indicati nel *Piano di miglioramento*

- didattica laboratoriale,
- didattica per competenze,
- ideazione di percorsi di apprendimento/insegnamento più efficaci,
- valutazione

dall'altro dai risultati emersi dal questionario per i docenti

- dinamiche relazionali e di gruppo,
- uso di tecnologie informatiche e multimediali nella didattica,
- percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o diversamente abili.

Considerate in sostanza congruenti tutte le priorità formative individuate, ancorché coerenti con i "temi strategici" menzionati nella circolare ministeriale del 7 gennaio 2016 (*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, p.2), il piano si articolerà in un percorso triennale, tenendo conto delle *Azioni* da privilegiare e delle ricadute che esse dovrebbero avere sugli esiti degli studenti.

Le azioni formative saranno rivolte, eventualmente anche in forme differenziate, a seconda degli incarichi e delle esigenze dell'Istituto (neo-assunti, gruppo di miglioramento, funzioni strumentali, consigli di classe ecc.) a tutti gli insegnanti, tentando di incentivare la costruzione di percorsi personali di sviluppo professionale. L'autovalutazione e la validazione di tali percorsi formativi, quindi, andranno ad arricchire il portfolio di ogni docente. Il numero di ore da dedicare alla formazione sarà pari a 60 (da distribuire nei mesi di settembre 2016, settembre 2017 e settembre 2018: 20 ore per ogni anno scolastico). I corsi, svolti da un ente/docente accreditato dal MIUR, organizzati nei limiti delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto, saranno di tipo pratico-applicativo, con attività di gruppo, applicazione e verifica delle tecniche e delle teorie proposte. Una rete territoriale di scuole, d'altro canto, potrà consentire di ampliare gli stimoli culturali e massimizzare l'efficacia degli interventi.

Saranno promosse, inoltre, l'autoformazione, la diffusione delle buone pratiche, la partecipazione a gruppi di studio e di lavoro sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica, per far in modo che la valorizzazione professionale, intesa non solo come risultato del processo formativo del singolo docente, ma anche (e soprattutto) come capacità di cooperare per raggiungere degli obiettivi comuni, possa influire in maniera determinante sulla costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica.

[torna all'indice](#)

Fabbisogno del personale docente

Scuola dell' Infanzia

Posti Comuni: 10

Posti di sostegno: 3

Religione: 1

Scuola Primaria

Posti Comuni: 20

Inglese: 1

Posti di sostegno: 9

Religione:2

Scuola Secondaria di I grado

Lettere: 19

Matematica: 12

Francese: 4

Inglese: 6

Arte: 4

Tecnologia: 4

Musica: 4

Scienze motorie: 4

Religione: 2

Sostegno: 26

Personale ATA

N° 6 addetti agli uffici amministrativi, oltre il DSGA

N° 17 Collaboratori scolastici

N°1 Tecnico di Laboratorio Informatico

Organico di potenziamento richiesto / utilizzato

Unità di personale in organico di potenziamento: 8

2 docenti alla Scuola Primaria per il potenziamento del tempo scuola

4 docenti dell'area espressivo- musicale per la scuola secondaria di I grado

1 docente di matematica (A 059) per la scuola secondaria di I grado per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

1 docente di lettere classe di concorso A043 per la scuola secondaria di I grado per l'esonero del primo collaboratore del dirigente

[torna all'indice](#)

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Occorrerà potenziare la dotazione informatica, in particolare per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria di I grado del plesso Bellini, incrementando la dotazione delle LIM, dei computer e/o dei tablet. Vista l'importanza sistemica per il curricolo di istituto dell'asse artistico - musicale, dovrà essere potenziata la dotazione di strumenti musicali, di materiale artistico (colori primari, bianco e nero, pennelli, tele), scenografico (costumi, microfoni, amplificatori).

[torna all'indice](#)

Proposte progettuali:

Coerentemente con gli obiettivi di processo sono state individuate tre macro aree entro le quali sviluppare progetti ed attività per il prossimo triennio:

Area matematico scientifico:

- creazione di laboratori di musica e arte attraverso la matematica, laboratori di astronomia e laboratori ambientali (riciclaggio, raccolta differenziata etc.)

Area artistico espressiva:

- Laboratori di filosofia
- laboratori di drammaturgia
- Laboratori di scrittura teatrale
- Laboratori musicali
- Laboratori scenografici e coreografici

Area delle competenze civiche:

- Laboratori di cittadinanza attiva (famiglia, lavoro, pari opportunità, donne e scienza, spazio pubblico e gruppi sociali, linguaggi e media)

[torna all'indice](#)

Scheda finanziaria

Entrate e spese di competenze 2016

Le entrate reali, che rappresenta la dotazione ordinaria 2016, da iscrivere e impegnare nel programma annuale del 2016 sono:

| ENTRATE | | USCITE | |
|---------|--|--------|--|
|---------|--|--------|--|

| | | | | |
|-------|---------------------|------------|------------------------|------------|
| | | | Quota scuola | 11.788,02 |
| | | | | |
| 02/01 | DOTAZIONE ORDINARIA | 134.973,57 | | |
| | | | Quota contratti EX Isu | 123.185,55 |
| | | | totale | 134.973,57 |

Risorse del cedolino unico e ultime economie in bilancio

Le risorse del MOF 2015/16 (tutte accreditate al SIGOCE) sono state quantificate tenendo in considerazione la nota MIUR prot. n. 13439 del 11 settembre 2015.

Nella tabella 1 /A sono calcolate le quote spettanti all'istituto, **gli importi indicati nella tabella sono da considerare definitivi.**

| TABELLA 1 /A DISPONIBILITA' MOF nota MIUR prot. n. 13439 del 11 settembre 2015 LORDO DIPENDENTE | | | |
|--|------------------------|-----------------|-----------------------|
| TIPOLOGIA COMPENSO | FINANANZIAMENTO | ECONOMIE | DISPONIBILITA' |
| FONDO DI ISTITUTO | 41.500,50 | 9.591,98 | 51.051,40 |
| FUNZ. STRUMENTALI | 4.771,32 | | 4.771,32 |
| INCARICHI SPECIFICI | 1.989,90 | | 1.989,90 |
| ORE ECCEDENTI | 4.037,99 | | 4.037,99 |
| PRATICA SPORTIVA | | | |
| TOTALE | 52.299,71 | 9.591,98 | 61.891,69 |

[torna all'indice](#)